

12 aprile 2013), ha affidato alla medesima società lo svolgimento delle attività connesse all'acquisizione, con la espressa richiesta di valutazione di congruità tecnico-economica ad opera dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), ai sensi dell'articolo 3 comma 2, lettera c) del D.Lgs. 177/2009.

La negoziazione svolta da Consip ha avuto come oggetto la locazione operativa degli apparati HW con offerta per il periodo da 01/01/2014 – 31/12/2016 (il contratto decorre dalla data della sottoscrizione e scade dopo 38 mesi dalla "Data di accettazione della fornitura") comprensiva di un anno di manutenzione in garanzia compreso nel costo della locazione degli apparati, secondo livelli di servizio migliorativi rispetto a quelli del contratto di locazione attualmente in vigore (es: risoluzione delle segnalazioni di malfunzionamenti di maggiore gravità, entro 4 ore solari, compreso un upgrade a fine 2014, etc.).

Al termine della negoziazione da parte di Consip, ed a seguito di specifica delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2013, Sogei e IBM Italia S.p.A., hanno sottoscritto il contratto provvedendo, contestualmente, alla sottoscrizione di un atto integrativo avente per oggetto la risoluzione anticipata (alla data 30 settembre 2013) del Contratto OIO la cui locazione sarebbe terminata in data successiva rispetto alla originaria scadenza dello stesso.

8. IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

8.a) I PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E GESTIONALI

Il bilancio in esame, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 25 marzo 2013 e dall'Assemblea degli Azionisti il 23 maggio 2013.

Nella tabella che segue, sono riportati i principali dati del Conto economico riclassificato relativo al 2012, posti a raffronto con quelli dei due esercizi precedenti. Alla fine del paragrafo è riportato il Conto economico civilistico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

	31.12.2012 1	31.12.2011 2	31.12.2010 3	Variazioni (1-2)	Variazioni (2-3)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	383.591	380.083	361.165	3.508	18.918
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(13.410)	(2.578)	4.778	(10.832)	(7.356)
Valore della produzione	370.181	377.505	365.943	(7.324)	11.562
Consumi di materie e servizi esterni*	(156.175)	(169.045)	(157.263)	12.870	(11.782)
Valore Aggiunto	214.006	208.460	208.680	5.546	(220)
Costo del lavoro	(128.570)	(123.946)	(121.692)	(4.624)	(2.254)
Margine operativo lordo	85.436	84.514	86.988	922	(2.474)
Ammortamenti	(38.825)	(33.329)	(32.661)	(5.496)	(668)
Altri stanziamenti rettificativi	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi e oneri	(9.680)	(5.273)	(6.699)	(4.407)	1.426
Proventi e oneri diversi *	2.098	650	1.994	1.448	(1.344)
Risultato operativo	39.029	46.562	49.622	(7.533)	(3.060)
Proventi netti da partecipazioni	549	334	300	215	34
Rettifiche finanziarie	-	(16)	-	-	-
Saldo proventi ed oneri finanziari	(217)	(726)	(424)	509	(302)
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	39.361	46.154	49.498	(6.793)	(3.344)
Proventi ed oneri straordinari	5.941	-	(22)	5.941	22
Risultato prima delle imposte	45.302	46.154	49.476	(852)	(3.322)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(16.010)	(19.692)	(20.776)	3.682	1.084
Utile del periodo	29.292	26.462	28.700	2.830	(2.338)

* Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi

Va preliminarmente sottolineato che i dati di bilancio del 2012 registrano, rispetto al 2011, nei principali indicatori e pur con talune oscillazioni, un sostanziale equilibrio.

Valore della produzione

Il "valore della produzione" nell'esercizio 2012 si incrementa nella componente delle "prestazioni professionali", mentre diminuisce, rispetto all'anno precedente in

quella delle "forniture di beni e servizi a rimborso" per il Cliente, che costituisce sostanzialmente una partita di giro.

Nel 2012 la riduzione dei corrispettivi unitari di circa il 4% rispetto all'esercizio precedente sulle "prestazioni professionali", prevista contrattualmente, è stata più che compensata dagli incrementi dei volumi di produzione, determinando come detto un aumento di 8.218 migliaia di euro pari al 3%.

La diminuzione delle "forniture dei beni e servizi a rimborso", pari a 15.542 migliaia di euro è sostanzialmente legata ai minori volumi di acquisizione di apparecchiature e manutenzioni hardware e software, di supporto specialistico per la produzione della Carta Nazionale dei servizi (CNS).

Riguardo alla composizione del valore della produzione per mercato (rappresentata nella seguente tabella), si rileva un lieve decremento del mercato fiscalità (-3%), imputabile alla componente delle forniture a rimborso, in parte compensato dall'incremento dei ricavi delle prestazioni professionali, e un aumento delle attività relative all'extra fiscalità (+38%), per effetto delle maggiori attività erogate nell'ambito del monitoraggio della spesa sanitaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER MERCATO (migliaia di euro)	Bilancio 2012	Bilancio 2011	Variazione	
	(a)	(b)	(a-b)	
FISCALITA'	360.095	370.201	(10.106)	-3%
- Prestazioni professionali	323.885	318.602	5.283	2%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	36.210	51.599	(15.389)	-30%
Extra FISCALITA'	10.085	7.304	2.782	38%
- Prestazioni professionali	9.903	6.968	2.935	42%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	183	336	(153)	-46%
Totale	370.181	377.505	(7.324)	

Consumi di materie e servizi esterni

Nel complesso i "costi per consumi di materie e servizi" sono scesi dell'8% (da 169.045 migliaia di euro del 2011 a 156.175) presentando un decremento complessivo di 12.870 migliaia di euro. Il decremento è dovuto al minor costo sostenuto per le forniture a rimborso pari al 30%. Per quanto riguarda gli altri costi nello specifico si evidenzia la dinamica delle tipologie più significative:

- "costi generali di funzionamento", comprendono sia tutti i costi per la gestione delle sedi aziendali, ivi inclusa l'operatività dei siti produttivi (locazione, manutenzione

e conduzione impianti, vigilanza, pulizia, mensa, trasporti, ecc.) che quelli di funzionamento societario. Nel 2012 ammontavano a 30.637 migliaia di euro (30.141 migliaia nel 2011). Il lieve aumento (1,6%) è imputabile essenzialmente all'aumento dei costi delle utenze per l'energia elettrica dovuto sia ai maggiori consumi sia all'incremento delle tariffe. In questa categoria di spese sono inclusi anche i compensi ad amministratori e sindaci (521 mila euro nel 2011 e 570 mila euro nel 2012).

- "costi diretti di produzione" presentano nel 2012 un incremento del 4,3% dovuto ai canoni di noleggio e di manutenzione delle licenze software connesse alla necessità di gestire l'aumento della capacità elaborativa ed all'incremento dei canoni di leasing operativo legati all'acquisizione di beni hardware entrati in funzione nel corso del 2012.

- "costi di esternalizzazione produttiva", sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, riguardano i costi sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali di terzi correlate alle attività di sviluppo *software* e PSS non coperte da capacità produttiva interna. Va sottolineato che nel 2012 in tale classe di costo sono confluiti costi di esternalizzazione che nell'esercizio precedente erano trattati a rimborso. Nonostante tale confluenza, per le attività produttive si registra complessivamente un minor ricorso alla leva dell'esternalizzazione per circa 30 anni persona rispetto al 2011.

- "costi di ricerca e sviluppo e progetti speciali" sono diminuiti nel 2012, rispetto al 2011, del 27%. Essi si riferiscono alle attività di investimento nell'ambito dei progetti di innovazione, alla ricerca applicata, ed ai progetti di investimento, finalizzati all'attuazione di iniziative di miglioramento dei processi produttivi trasversali.

Per quanto riguarda il costo per "consulenze e collaborazioni", rientranti nelle classi di costo sopra menzionate, i dati inseriti in bilancio (7,1 milioni di euro nel 2012, 8,4 milioni nel 2011) comprendono anche, in conformità alle norme civilistiche ed ai principi e criteri contabili, gli oneri sostenuti per il ricorso a prestazioni di terzi per "servizi tecnici".

Valore aggiunto

L'effetto combinato delle dinamiche sopra descritte si è tradotto in un netto miglioramento del "Valore aggiunto" in termine di rapporto con il valore della produzione che passa dal 55% del 2011 al 58% del 2012.

Costo del lavoro

Per quanto riguarda il "costo del lavoro", l'analisi è stata già svolta al paragrafo 6, cui si rinvia. In questa sede si può aggiungere che l'incidenza di tale costo (al netto degli oneri per incentivi all'esodo) sui ricavi delle vendite è leggermente aumentata, dal 32,2% del 2011 al 33,5% del 2012.

Margine Operativo Lordo

Il "Margine Operativo Lordo" (85.436 migliaia di euro) risulta leggermente crescente sia in termini assoluti (84.514 migliaia di euro nel 2011), che in termini percentuali (si passa dal 22,4% del 2011 al 23,1% del 2012).

Ammortamenti

Gli "ammortamenti", pari a 38.825 migliaia di euro, risultano in crescita rispetto al 2011 (33.329 migliaia di euro) per effetto degli ammortamenti correlate agli investimenti pregressi, effettuati negli esercizi precedenti, sia da quelli legati alla realizzazione del piano degli investimenti 2012, con particolare riferimento agli investimenti produttivi, eseguiti in attuazione delle linee di evoluzione dell'infrastruttura tecnologica definite nel Piano Triennale 2012-2014, approvato dal CDA del 30 marzo 2012. Si rileva, inoltre, che la Società è ricorsa all'approvvigionamento di beni hardware con lo strumento del leasing operativo per un importo pari a 8.431 migliaia di euro.

Risultato operativo

Il "risultato operativo", (da 46.562 migliaia di euro nel 2011 a 39.029 migliaia di euro nel 2012) rappresenta il saldo fra la gestione industriale caratteristica e la gestione extraindustriale, comprensiva delle poste straordinarie (stanziamenti a fondi rischi e oneri, proventi ed oneri diversi). Il decremento pari al 16% è dovuto all'incidenza degli ammortamenti e degli accantonamenti per rischi e oneri, in crescita rispetto al 2011.

Proventi e oneri straordinari

Il saldo riferito ai "proventi e agli oneri straordinari" risulta positivo e pari a 5.491 migliaia di euro. Si riferisce al rimborso delle maggiori imposte (IRES) pagate dalla Società per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, così come regolamentato dall'art. 2, comma 1-quarter, del

Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 ("Decreto Semplificazioni"), che ha stabilito che la deduzione può essere applicata anche per i periodi di imposta precedenti al 2012.

Utile d'esercizio

Infine, quanto all'"utile dell'esercizio", incrementatosi dell'11%, passa da 26.462 migliaia di euro del 2011 a 29.292 del 2012 migliaia di euro.

L'utile maturato, è stato riversato al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008, per essere utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

Confronto dei dati di Bilancio 2012 con il Piano 2012 del Piano Triennale 2012-2014

Nella tabella che segue, sono posti a confronto i dati di consuntivo degli esercizi 2011 e 2012 con i valori del Piano 2012, primo anno del Piano Triennale 2012-2014, approvato dal CDA del 30 marzo 2012.

	2012			2011			<i>(milioni di euro)</i>
	Valori del piano	Valori di consuntivo	Scostamento %	Valori del piano	Valori di consuntivo	Scostamento %	
Valore della produzione	351,0	370,1	5,4	364,0	377,5	3,7	
Costo di materie e servizi	171,3	156,1	-8,9	152,5	169,0	10,8	
Costo del lavoro	130,6	128,5	-1,6	129,8	124,0	-4,5	
Margine operativo lordo	49,1	85,4	73,9	81,7	84,5	3,4	
Risultato operativo	9,9	39,0	293,1	35,9	46,5	29,5	
Utile netto	1,4	29,2	1.940,1	17,9	26,5	48,0	
Investimenti	59,6	35,3	-40,8	51,8	19,8	-61,8	

Fonte: Sogei

La previsione economica del 2012, era stata predisposta tenendo conto delle esigenze operative delle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria declinate nell'ambito dei piani operativi:

- sulla base delle regole e dei prezzi previsti dal Contratto di Servizi Quadro 2006-2011 e dai relativi Contratti Esecutivi scaduti il 31 dicembre 2011 e prorogati in modalità non onerosa fino al 29 febbraio 2012, per i primi due mesi del 2012;
- sulla base delle modalità e dei prezzi disciplinati dal nuovo Contratto di Servizi Quadro 2012-2017, e dei relativi Contratti Esecutivi, per i restanti 10 mesi del 2012.

Il nuovo CSQ 2012-2017 prevedeva un'impostazione diversa riguardo i servizi produttivi resi da Sogei, rimodulando attività e tipologie di servizi “complessi” erogati, in un’ottica di riduzione significativa delle tariffe e di incremento delle attività che la Società avrebbe dovuto gestire in proprio sostenendone i relativi costi e migliorando il rapporto “offerta di servizi-costi sostenuti”, a vantaggio dell’Amministrazione Finanziaria.

Tale impostazione si riflette sui “Valori del Piano del 2012” che presentano, un decremento della previsione del valore della produzione, un incremento dei costi di materie e servizi, del costo del lavoro e degli investimenti, e conseguentemente una diminuzione del MOL e dell’utile netto.

Come già descritto al paragrafo 7.a) la proroga dell’istituto contrattuale previsto nell’ambito del decreto legge di semplificazione fiscale, è stata caratterizzata dalla rimodulazione dei piani operativi dei Clienti con le regole contrattuali già fissate dal CSQ prorogato, e dall’applicazione delle tariffe dei servizi ridotte, così come previsto del Direttore Generale del Dipartimento delle Finanze.

I “Valori di consuntivo 2012” si presentano molto diversi rispetto alle previsioni del Piano 2012, poiché risentono della mancata applicazione del nuovo Contratto di Servizi Quadro 2012-2017, e conseguentemente, delle diverse ipotesi produttive che si sono concretizzate nell’esercizio 2012, rispetto a quelle che hanno caratterizzato la valorizzazione del piano 2012.

Il valore della produzione del consuntivo 2012 mostra un incremento rispetto ai valori del Piano 2012, dovuto all’aumento sia della componente delle prestazioni professionali che di quella delle forniture di beni e servizi a rimborso per il Cliente.

Un andamento decrescente si registra invece per i costi di materie e servizi e per il costo del lavoro. In particolare quest’ultimo risente della mancata attuazione del piano assunzioni previsto nel piano. Infine, relativamente agli investimenti, questi sono diminuiti in linea con le diverse ipotesi produttive che hanno riportato tra le

forniture a rimborso per i Clienti l'acquisizione di hardware e software inizialmente previsti tra gli investimenti produttivi.

Il bilancio 2012 è stato certificato dalla Società di revisione contabile che l'ha dichiarato conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresentativi, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società¹⁰.

Anche il Collegio sindacale, nella relazione al bilancio societario afferente all'esercizio 2012, non ha mosso rilievi esprimendo parere favorevole in ordine all'approvazione dello stesso.

La sostanziale stabilità dei risultati economici di Sogei è anche conseguenza della sua natura di Società "in house" del MEF, che non può conoscere significative oscillazioni di "mercato", con riflessi sui risultati di bilanci, posto che contenuti e caratteri sia della domanda che dell'offerta sono in larga misura determinati dallo stesso committente/azionista unico.

¹⁰ L'incarico di tale società scaduto con l'approvazione del bilancio 2012, è stato riconfermato successivamente per il triennio 2013-2015 ai sensi dell'art. 32 dello statuto.

CONTO ECONOMICO

(unità di euro)

	2012	2011	2010
A) Valore della produzione			
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	383.590.701	380.083.315	361.164.936
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(13.410.466)	(2.577.935)	4.778.395
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5 - Altri ricavi e proventi	-	-	-
b) plusvalenze da alienazioni	-	-	-
c) ricavi e proventi diversi	5.869.943	5.909.428	8.120.878
Totale valore della produzione (A)	376.050.178	383.414.808	374.064.209
B) Costi della produzione			
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.683.870	20.681.650	28.098.502
7 - Per servizi	108.586.795	115.293.566	109.831.990
8 - Per godimento beni di terzi	33.967.485	33.227.090	19.384.233
9 - Per il personale			
a) salari e stipendi	93.933.764	90.283.888	88.762.723
b) oneri sociali	26.277.958	25.356.894	24.815.730
c) trattamento fine rapporto	6.315.491	6.379.461	6.025.174
d) altri costi	2.042.430	1.925.931	2.088.588
10 - Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.453.993	15.138.476	13.643.895
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.371.273	18.190.600	19.017.124
c) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	38.825.266	33.329.076
12 - Accantonamenti per rischi	780.135	5.267.432	6.699.321
13 - Altri accantonamenti	8.900.000	5.556	0
14 - Oneri diversi di gestione	3.708.640	5.102.978	6.075.026
Totale costi della produzione	337.021.834	336.853.522	324.442.306
Differenza valore e costi produzione (A - B)	39.028.344	46.561.286	49.621.903
C) Proventi ed oneri finanziari			
15 - Proventi da partecipazioni			
b) dividendi da imprese collegate	549.200	334.000	300.000
16 - Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
- altri	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti			
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.052.877	868.033	340.142
17 - Interessi e altri oneri finanziari			
d) interessi e commiss. ad altri e oneri vari	1.269.121	1.592.999	757.534
17bis - Utili e perdite su cambi			
a) utili e perdite su cambi	(686)	(751)	(6250)
Totale proventi ed oneri finanziari	332.270	(391.717)	(123.642)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18 - Rivalutazioni			
19 - Svalutazioni			
a) di partecipazioni	-	15.992	15.992
Totale delle rettifiche	0	(15.992)	0
E) Proventi ed oneri straordinari			
20 - Proventi			
b) altri	5.953.976	5.953.976	423.789
21 - Oneri			
a) minusvalenze da alienazioni	13.082	-	170
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
c) altri	-	-	445.715
Totale delle partite straordinarie	5.940.894	0	445.885
Risultato prima delle imposte	45.301.508	46.153.577	(22.096)
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) imposte correnti	17.453.799	19.241.593	20.278.706
b) imposte differite	-	-	-
c) imposte anticipate	(1.444.005)	450.379	497.145
Utile dell'esercizio	29.291.714	19.691.972	20.775.851
		26.461.605	28.700.314

8.b) IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012: ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI STATO PATRIMONIALE

Nella tabella che segue, sono riportati i principali dati dello Stato patrimoniale riclassificato dell'esercizio 2012, posti a raffronto con quelli dei due esercizi precedenti. Alla fine del paragrafo è riportato lo Stato Patrimoniale civilistico.

Stato patrimoniale riclassificato

(migliaia di euro)

	31.12.2012 (1)	31.12.2011 (2)	31.12.2010 (3)	Variazioni (1 - 2)	Variazioni (2 - 3)
A. IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	21.018	24.468	34.128	(3.450)	(9.660)
Immobilizzazioni materiali	143.089	143.186	147.894	(97)	(4.708)
Immobilizzazioni finanziarie	451	613	733	(162)	(120)
	164.558	168.267	182.755	(3.709)	(14.488)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO					
Rimanenze di magazzino	1.900	15.310	17.888	(13.410)	(2.578)
Crediti commerciali	179.273	166.944	149.933	12.329	17.011
Altre attività	31.621	28.970	24.784	2.651	4.186
Debiti commerciali	(110.774)	(109.503)	(106.023)	(1.271)	(3.480)
Fondi per rischi ed oneri	(33.752)	(28.725)	(27.006)	(5.027)	(1.719)
Altre passività	(44.352)	(68.447)	(45.944)	24.095	(22.503)
	23.916	4.549	13.632	19.367	(9.083)
C. CAPITALE INVESTITO, ddotte le passività d'esercizio (A+B)	188.474	172.816	196.387	15.658	(23.571)
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	29.017	29.179	30.125	(162)	(946)
E. CAPITALE INVESTITO, ddotte passività d'esercizio e il TFR (C-D)	159.457	143.637	166.262	15.820	(22.625)
coperto da :					
F. CAPITALE PROPRIO					
Capitale versato	28.830	28.830	28.830	0	0
Riserve e risultati a nuovo	94.718	94.718	94.718	0	0
Utile dell'esercizio	29.292	26.462	28.700	2.830	(2.238)
	152.840	150.010	152.248	2.830	(2.238)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	45.000	50.000	55.000	(5.000)	(5.000)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)					
Debiti finanziari a breve	5.000	5.000	10.000	0	(5.000)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(43.867)	(62.258)	(51.389)	18.391	(10.869)
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	484	885	403	(401)	482
	(38.383)	(56.373)	(40.986)	17.990	(15.387)
Totale (G+H)	6.617	(6.373)	14.014	12.990	(20.387)
TOTALE (F + G + H) come in E	159.457	143.637	166.262	15.820	(22.625)

L'analisi della struttura patrimoniale così come rappresentata nella tabella esposta, mostra un incremento del capitale investito (dedotte le passività dell'esercizio), che da 172.816 migliaia di euro nel 2011 passa a 188.474 nel 2012 (+15.658 migliaia di euro, pari a +9%).

Il fabbisogno di capitale investito, dedotte le passività di esercizio e il TFR, è pari a 159.457 migliaia di euro contro le 143.637 migliaia di euro al 31 dicembre 2011. Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine e una diminuzione della disponibilità bancaria che passa da 62.258 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 a 43.867 migliaia di euro nel 2012.

Di seguito si esaminano alcune delle principali poste dello Stato patrimoniale civilistico, rinviando per una esposizione più completa ai documenti societari che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni nel 2012 hanno registrato un decremento complessivo di 3.709 migliaia di euro. La variazione è dovuta principalmente alle "immobilizzazioni immateriali" che diminuiscono di 3.450 migliaia di euro. Tale variazione è il risultato dell'effetto combinato di nuovi investimenti per 15.033 migliaia di euro, rettifiche del fondo per 11 migliaia di euro, dismissioni per 40 migliaia di euro e ammortamenti dell'esercizio per 18.454 migliaia di euro.

Rimanenze

I "lavori in corso su ordinazione", sono valutati al costo e si riferiscono alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico che, alla data di chiusura del bilancio, non sono ancora state rilasciate ai Clienti.

Tale posta ha subito una significativa riduzione di 13.410 migliaia di euro rispetto al 2011, per effetto della riclassificazione delle attività produttive dal 1° marzo 2012 nella metrica dei Prodotti Servizi Specifici che ha agevolato la "chiusura" di un maggior numero di obiettivi rispetto agli esercizi precedenti. Ai fini della determinazione del valore dei lavori in corso, sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi delle attività esternalizzate.

Crediti

I "crediti e le altre attività", che rappresentano la voce più significativa nell'ambito dell'attivo circolante, evidenziano un incremento di 14.980 migliaia di euro

(da 195.914 migliaia di euro nel 2011 a 210.894 migliaia di euro nel 2012). Tale aumento è riferibile principalmente ai crediti "Verso clienti" aumentati di 12.277 migliaia di euro. Si tratta di crediti in essere pressoché esclusivamente nei confronti delle Strutture organizzative del MEF come evidenziato nella tabella seguente."

Crediti verso clienti

(migliaia di euro)

	31.12.2011	31.12.2011
Agenzia delle Entrate	78.304	82.142
Agenzia delle Dogane e dei monopoli	45.740	38.429
Dipartimento delle finanze	17.973	18.051
Equitalia	11.213	17.671
Guardia di Finanza	6.365	6.590
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (Sanità)	2.174	5.492
ASSI	0	3.307
Scuola Superiore Economia e Finanze	1.966	3.109
Agenzia del Demanio	1.405	2.402
Aci Informatica	663	658
Dipartimento del Tesoro	473	473
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	185	368
Dipartimento delle Finanze (ex Secit)	12	12
Altri minori	1.368	1.414
Fondo svalutazione crediti	167.841	180.118
Totale	(928)	(928)
	166.913	179.190 *

*L'importo dei crediti commerciali dello stato patrimoniale riclassificato, comprende anche i "crediti verso imprese collegate" (euro 83 mila nel 2012).

L'ammontare complessivo di tali crediti a fine 2012 risulta così ripartito secondo l'anno di fatturazione:

(migliaia di euro)

Anno di fatturazione	Importo
2002	4,96
2003	15,11
2004	11,14
2005	31,28
2006	213,42
2007	262,56
2008	605,61
2009	3.255,30
2010	108,74
2011	1.162,91
2012	115.999,01
Fatture da emettere	57.519,55
Totale	179.189,59

Fonte: Sogei

Disponibilità liquide

Tale posta, nel 2012 presenta un decremento del 29% passando da 66.475 migliaia di euro nel 2011 a 46.985 migliaia di euro nel 2012. Si precisa che la voce "depositi bancari dedicati" dello stato patrimoniale (diminuita di 1.100 migliaia di euro rispetto al 2011), riguarda gli importi depositati su c/c speciali gestiti da Sogei, per specifici incarichi operativi conferiti da AAMS per la realizzazione e l'esercizio del sistema di controllo delle scommesse ippiche sportive e che tali importi hanno la loro contropartita nel passivo dello Stato patrimoniale sotto la voce "altri debiti".

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di consistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio. In particolare, i "fondi rischi" riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti, ma con esito pendente, mentre i "fondi oneri" riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio, per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatesi alla stessa data, ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Tra i "fondi per rischi", il fondo più consistente è il "fondo rischi controversie", che al 31 dicembre 2012 ammonta 12.970 migliaia di euro (nel 2011 era pari a 13.613 migliaia di euro). Nel fondo sono stati accantonati, nel corso degli esercizi, 11.649 migliaia di euro per controversie, derivanti da pre-contenziosi e contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e da altri rapporti contrattuali. Un ulteriore accantonamento significativo, pari a 1.188 migliaia di euro, riguarda il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito nel novembre 2010 (tale dato è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2011).

Tra i "fondi per oneri" si rileva il "fondo miglioramento mix professionale", che nel 2012 ha raggiunto l'importo di 14.348 migliaia di euro (6.454 migliaia nel 2011) e che è destinato a coprire gli oneri connessi alla realizzazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l'Azienda ha a suo tempo avviato per far fronte ai propri compiti operativi.

In particolare nel 2012, la Società ha ritenuto opportuno incrementare il fondo di 8.900 migliaia di euro, per assicurare la disponibilità qualitativa e quantitativa delle professionalità necessarie per il raggiungimento dei propri fini istituzionali ed

agevolare quanto più possibile il rinnovo del mix dei dipendenti mediante lo strumento dell'incentivazione all'esodo.

Debiti

L'importo complessivo di tale voce ha registrato un decremento di 27.825 migliaia di euro (da 232.950 migliaia di euro del 2011 a 205.125 pari a -12%) per effetto, principalmente, della diminuzione del debito verso Fintecna (rimborso delle due rate di competenza dell'esercizio e dell'azzeramento degli acconti). In particolare la voce "Debiti verso altri finanziatori" (pari a 50.000 migliaia di euro) è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario, di 100 milioni di euro, è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni di rimborso del capitale residuo, esso avverrà in rate semestrali costanti di 2,5 milioni di euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da calcolare con le seguenti modalità: per la rata in scadenza il 15 gennaio 2012, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2012 ed il 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno spread dello 0,50%; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25%.

La voce "debiti verso fornitori" è relativa ai debiti commerciali, derivanti sia dalle acquisizioni di beni e servizi in proprio, sia da quelle effettuate per conto dell'Amministrazione Finanziaria nello svolgimento degli incarichi contrattuali; i rilevanti importi indicati in bilancio includono 46,15 milioni di euro nel 2011 e 44,23 milioni di euro nel 2012 di fatture da ricevere.

RENDICONTO FINANZIARIO

	(migliaia di euro)		
	2012	2011	2010
A Disponibilità monetarie nette iniziali	62.258	52.389	46.823
B Flusso monetario da attività d'esercizio			
Utile del periodo	29.292	26.462	28.700
Ammortamenti	38.825	33.329	32.661
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	63	-	-
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di immobilizzazioni	13	16	400
Variazione del capitale d'esercizio	(19.768)	9.565	54.880
Variazione netta del fondo trattam. di fine rapporto	(162)	(946)	(354)
	48.263	68.426	116.287
C Flusso monetario da attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(15.033)	(7.542)	(32.147)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(20.308)	(12.177)	(30.189)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(4)	(5)	(247)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	153	867	99
	(35.192)	(18.857)	(62.484)
D Flusso monetario da attività di finanziamento			
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(10.000)	(10.000)
	(5.000)	(10.000)	(10.000)
E Distribuzione degli utili	(26.462)	(28.700)	(39.237)
F Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)	(18.391)	10.869	4.566
G Disponibilità monetarie nette finali (A+F)	43.867	62.258	51.389

La tabella del rendiconto finanziario presenta disponibilità monetarie nette iniziali per un totale di 62.258 migliaia di euro, alle quali si aggiunge un flusso monetario dell'anno pari a 48.263 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per 35.192 migliaia di euro.

Il flusso monetario dell'esercizio, positivo negli esercizi precedenti, risulta nel 2012 negativo per 18.391 migliaia di euro. Esso è stato influenzato dalla distribuzione dell'utile 2011 per 26.462 migliaia di euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (c.d. Legge Finanziaria 2008).

STATO PATRIMONIALE

(unità di euro)

ATTIVO	2012	2011	2010
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali			
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.563.499	23.753.359	33.155.323
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7. Altre	454.919	21.018.418	715.018
			24.468.377
II. Immobilizzazioni materiali			
1. Terreni e fabbricati	103.100.201	105.471.919	108.198.457
2. Impianti e macchinario	36.624.832	30.503.127	36.441.944
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.199.567	1.412.694	198.311
4. Altri beni	773.456	885.879	1.100.063
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.390.768	143.088.824	4.912.491
			143.186.110
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1. Partecipazioni in			
b) imprese collegate	206.600	270.607	286.600
d) altre imprese	-	-	-
2. Crediti			
d) verso altri	244.278	450.878	341.816
			612.423
Totale immobilizzazioni	164.558.120	168.266.910	182.755.028
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
3. Lavori in corso su ordinazione		1.899.504	
			15.309.970
II. Crediti			
1. Verso clienti	179.189.586	166.912.967	149.923.866
3. Verso imprese collegate	83.300	31.624	9.600
4. bis crediti tributari	7.659.501	949.452	16.337
4. ter Imposte anticipate	13.922.265	12.478.260	12.928.639
5. Verso altri	549.173	7.911.408	3.642.668
	201.403.825	188.283.711	166.521.110
IV. Disponibilità liquide			
1. a Depositi bancari e postali	43.854.876	62.243.101	51.351.939
1. b Depositi bancari dedicati	3.117.407	4.217.812	4.638.641
2. Denaro e valori in cassa	12.276	14.592	36.971
	46.984.559	66.475.505	56.027.551
Totale Attivo circolante	250.287.888	270.069.186	240.436.566
C) Ratei e risconti			
b) ratei ed altri risconti		6.372.291	3.413.429
TOTALE ATTIVO	421.218.299	441.749.525	426.750.201
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	28.830.000	28.830.000	28.830.000
IV. Riserva legale	5.766.000	5.766.000	5.766.000
VII. Altre riserve			
- riserva straordinaria	88.952.369	88.952.369	88.952.369
IX. Utile dell'esercizio	29.291.714	152.840.083	26.461.605
			150.009.974
			28.700.314
B) Fondi per rischi ed oneri			152.248.683
2. Per imposte anche differite	-	-	-
3. Altri	33.752.100	33.752.100	28.724.740
			28.724.740
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		29.016.990	29.178.752
D) Debiti			30.125.121
4. Debiti verso altri finanziatori	50.000.000	55.000.000	65.000.000
6. Acconti	-	7.289.430	6.586.606
7. Debiti verso fornitori	110.773.652	109.503.210	106.023.139
12. Debiti tributari	23.321.454	21.576.028	16.207.499
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.048.739	5.324.455	5.150.443
14. Altri debiti	15.981.065	34.257.562	18.000.057
	205.124.910	232.950.685	216.967.744
E) Ratei e risconti:			
b) ratei e risconti		484.216	885.374
TOTALE PASSIVO	421.218.299	441.749.525	426.750.201
Conti d'ordine:			
Altri		4.127.097	4.689.717
			5.335.190